



## Comunicato stampa

### **Uglm : Bisogna garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori**

**Il Governo Italiano ha ribadito piu' volte la necessita' di mantenere attive le aziende con vocazione industriale in un momento cosi difficile.**

**La Ugl Metalmeccanici, pur comprendendo l'impossibilita' di chiudere tutto, è convinta che sia necessario fare un distinguo tra, il garantire gli approvvigionamenti alimentari, la produzione di farmaci e tutta la catena dell'indotto compresa la logistica ed i trasporti, ed il tenere aperte comunque tutte le realta' , comprese quelle non strategiche.**

**Le misure messe in campo dal Governo sono state tardive e prive di pianificazione, il che ha comportato un continuo rincorrere delle stesse all'emergere delle criticità.**

**L'Italia deve mettere in campo tutte le azioni possibili senza perdere ulteriore tempo, per ridurre al minimo, i rischi di ulteriori contagi.**

**Ad oggi, abbiamo verificato che molte aziende hanno compiuto sforzi enormi per contenere al massimo le possibilità di contagio, riducendo la presenza dei lavoratori nelle aziende attraverso l'utilizzo dello smart working, e riorganizzando il lavoro su piu' turni ponendo in essere tutte quelle misure precauzionali previste dai protocolli emanati dal Ministero della Salute che incentivavano l'utilizzo di mascherine, guanti e l'installazione di presidi disinfettanti.**

**Tuttavia svariate aziende, per volontà o per impossibilita' non sono riuscite ad ottemperare alle misure imposte dal ministero. Nei suddetti casi, pur comprendendo il forte disagio che si andrà a sopportare, l'unica possibilità è quella di provvedere alla chiusura seppur momentanea di queste aziende.**

**Pertanto la Ugl Metalmeccanici ribadisce con convinzione che al fine di limitare l'ulteriore contagio del virus Covid-19, vadano chiuse tutte le attività non strettamente collegate alle esigenze primarie di vita e che non possano garantire standard di sicurezza adeguati a tutela dei lavoratori e delle loro famiglie.**

**Per quanto sopra, la Uglm chiede di fermare la produzione non strategica, per 10 giorni lavorativi dal 16 al 27 marzo 2020, invitando le Aziende a fruire di tutti gli ammortizzatori sociali previsti dagli ultimi DPCM.**

**Diversamente, la Ugl Metalmeccanici si riserva di proclamare lo stato di agitazione fino al 27 marzo 2020, oltre che segnalare, agli organi competenti, le eventuali irregolarità che dovessero riscontrarsi nelle singole Aziende.**

**Roma, 15 marzo 2020**

**Segreteria Nazionale  
Ugl metalmeccanici**